

FOCUS Grand Trawler 62

Beneteau
di Andrea Mancini

Comfort ed economia di navigazione e, allo stesso tempo, velocità e design.

Sono caratteristiche che coesistono nella nuova proposta di Beneteau per un trawler moderno.



Fatto per viaggiare in modo confortevole ed economico. Ma anche per spingersi a 20 nodi e rientrare rapidamente in porto se minaccia burrasca. Si chiama Grand Trawler 62 ed è la barca con la quale il cantiere Beneteau reinterpreta in modo moderno il classico trawler, non solo in termini estetici ma anche per ciò che riguarda le sue tipiche caratteristiche idrodinamiche. Alle caratteristiche di marinità, autonomia ed economicità mutate dai trawler impiegati nei mari del nord America per la pesca delle aringhe, Beneteau aggiunge nel suo Grand Trawler 62 comfort e velocità di navigazione decisamente superiori grazie a un'innovativa opera viva, opera dello studio di ingegneria MICAD di Amedeo Migali. Si tratta di una carena dislocante molto equilibrata, con una prua affilata e un fondo che, andando verso poppa, si rialza e tende ad appiattirsi. Inoltre, lo spigolo di raccordo con le murate, a prora molto pronunciato al fine di aumentare i volumi interni, andando verso poppa si trasforma in un ampio raccordo (tecnicamente round bilge).

Parliamo di caratteristiche morfologiche che, integrate in modo equilibrato, hanno quindi permesso di ottenere una carena con caratteristiche ibride, perciò assai efficiente alle tipiche velocità del dislocamento - diciamo fino ai 10-11 nodi - ma anche in grado di spingersi a velocità decisamente superiori senza necessitare di potenze stratosferiche. Nello specifico, 20 nodi con due motori MAN da 730 HP e propulsione in linea d'asse. La maggiore efficienza della carena, che lo studio MICAD dichiara superiore del 35% rispetto a quella di una carena planante convenzionale alla velocità di 9 nodi, consente proprio a quella stessa velocità un'autonomia di oltre 1000 miglia. Essere in grado di fare tante miglia significa poter navigare per molte ore consecutive, anche in condizioni meteomarine non perfette, e anche di notte. Proprio per questo le forme sono state ottimizzate anche per la navigazione su mare formato, addolcendo il passaggio sull'onda per avere un maggiore comfort e una migliore tenuta al mare complessiva.



FOCUS

Scheda tecnica

Lunghezza fuori tutto	m 18,95
Lunghezza scafo	m 16,47
Larghezza massima	m 5,45
Pescaggio	m 1,40
Altezza max imbarcazione	m 7,34
Dislocamento leggero (CE)	kg 28.500
Serbatoio carburante	2x2.000 litri
Serbatoio acqua dolce	840 litri
Motorizzazione	MAN 2 x 730 HP
Categoria di progettazione CE	B
Architettura Navale	MICAD Designer
Design degli interni/esterni	Nauta Design
Cantiere	Beneteau, Francia
	www.beneteau.com
Prezzo Iva esclusa	1.384.400 Euro



Anche il design esterno è stato studiato per esaltare e ampliare le caratteristiche tipiche di un trawler. Se da un lato i bordi liberi alti proteggono l'interno e trasmettono un senso di robustezza, dall'altro sono presenti ampie zone living all'esterno e grandi finestre che inondano di luce i volumi interni, che sono davvero ampi: spazi che si trovano a bordo di unità di dimensioni ben superiori e che sono pensati

per trascorrere tanto tempo a bordo. Non a caso sono stati previsti anche molti volumi dedicati allo storage, come si addice a un vero trawler. Legno spazzolato, pelle e tessuti sofisticati, tutto il design degli interni è stato curato nei minimi dettagli da Nauta Design che li ha resi estremamente funzionali e gradevoli. A partire dal piano di coperta sul quale è concentrata la zona living interna, un open space inondato di luce dove l'uso sapiente di piani sfalsati differenzia i vari ambienti, dinette, timoneria, salone e cucina che può anche essere completamente separata. Dal living interno, a poppa, si esce direttamente sul pozzetto poppiero che si apre sul mare e su una piattaforma mobile sommergibile. Allo stesso tempo, sempre dal living interno è possibile avere accesso diretto ai passavanti laterali e anche al flybridge attraverso una scala interna posizionata a fianco della timoneria, in modo che la circolazione a bordo sia sempre facile, sia in navigazione sia in rada, oltre che in porto. Proprio sul flybridge, che con i suoi 34 metri quadrati risulta uno dei più grandi in questa taglia di yacht, troviamo una comoda postazione di guida sul lato dritto, un lungo ed elegante mobile bar, un'ampia dinette e la gru per la movimentazione del tender. Ottima la protezione offerta dall'hard top, che è dotato di tettuccio apribile. Sottocoperta i generosi volumi di carena sono stati sfruttati molto razionalmente per far posto a 3 o 4 cabine, tutte molto ampie e comode, e tre bagni; a poppa, convenientemente separata dalla sala macchine, è stata ricavata una zona equipaggio di tutto rispetto.

Infine, come tutte le nuove unità Beneteau, il Grand Trawler 62 è dotato del sistema Seanapps che, tramite un'applicazione mobile, permette di monitorare con il proprio smartphone le condizioni della barca, scanzare gli interventi e accedere al registro di manutenzione.

